

# PIANO DIDATTICO – EDUCATIVO

del Consiglio di Classe

Classe      Sezione      Anno scolastico 2018/19

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI	DISCIPLINE
	Italiano
	Storia e geografia
	Matematica e scienze
	Inglese
	Francese
	Spagnolo
	Tecnologia
	Arte ed immagine
	Musica
	Scienze motorie
	Religione
	Cittadinanza e Costituzione
	Sostegno
	Strumento Flauto
	Strumento Chitarra
	Strumento Violoncello
	Strumento Violino
	COORDINATORE
	SEGRETARIO

## 1) ANALISI INIZIALE DELLA CLASSE

Composizione: alunni      (di cui .... maschi e .....femmine )

La situazione di partenza degli alunni , di seguito dettagliata, è stata rilevata mediante:

- informazioni sugli studi precedenti ricevute dalla Scuola Primaria (classe I) o dalla classe di provenienza (classe II e III);
- svolgimento di prove di ingresso concordate con tutti gli insegnanti del CdC;
- osservazioni sistematiche;
- colloqui orali.

	CRITICO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	BES Note particolari *
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
8.						
9.						
10.						
11.						

12.						
13.						
14.						
15.						
16.						
17.						
18.						
19.						
20.						
21.						
22.						
23.						
24.						
25.						
26.						
27.						
28.						
29.						
30.						

### **LEGENDA**

#### **CRITICO ( 4-5)**

L'alunno affronta compiti delimitati , necessita di un continuo recupero delle conoscenze e delle abilità essenziali con il supporto dell'insegnante;

#### **INIZIALE (6)**

L'alunno affronta compiti delimitati in modo relativamente autonomo dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse;

#### **BASE ( 7)**

L'alunno affronta i compiti in modo sostanzialmente autonomo dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse;

#### **INTERMEDIO ( 8)**

L'alunno affronta i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi;

#### **AVANZATO ( 9-10)**

L'alunno affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**Nella classe sono presenti n. \_\_\_\_\_ alunni BES (Barrare la casella che interessa) di cui :**

n. \_\_\_\_\_ **DVA**

( **L. 104**)

n. \_\_\_\_\_ **DSA**

( **L. 170 - 8 ottobre 2010 Linee guida MIUR 12 luglio 2011 in allegato al DM 5669 del 21 luglio 2011**);

n. \_\_\_\_\_ **BES - area disturbi evolutivi specifici -alunni con diagnosi**

(**BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013, Nota del 120 novembre 2013**)

( **indicare con X la voce interessata**):

- Disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)
- Disturbo Oppositivo provocatorio (DOP) , Disturbo della condotta in adolescenza,
- Borderline o funzionamento intellettivo limite (FIL)
- Disturbo del Linguaggio DL
- Deficit delle abilità non verbali
- Deficit della coordinazione motoria (Disprassia)
- Altro \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ **BES - area svantaggio**

(**BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013**) (**Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri-febbraio 2014**), (**Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati- dicembre 2014**)

( **indicare di seguito con una con X la tipologia**) :

- Alunno/a con svantaggio socio-economico- culturale\*** (alunni seguiti dal servizio sociale, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta)
- Alunno/a con svantaggio Linguistico/culturale\*** (alunni stranieri e/o neo-arrivati in Italia)
- Alunno/a con disagio comportamentale/relazionale\*** (Alunni con eventuale relazione socio-sanitaria. Alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente, senza certificazione sanitaria).
- Alunno/a con difficoltà di apprendimento \*** (alunni con eventuale relazione socio-sanitaria. Alunni non certificati e/o diagnosticati che manifestano difficoltà nello sviluppo delle competenze previste per la classe di appartenenza)
- Alunno/a adottato/a \*** (con documentazione da parte dei genitori o di altro ente o istituzione)

**Per lo stesso alunno è stato redatto e ratificato il:**

**Per gli stessi alunni sono stati redatti e ratificati**

**PEI**

**PDP**

**depositato/i agli atti della scuola:**

**Se presenti le condizioni secondo la normativa vigente, Il Consiglio si riserva in itinere di rilevare alunni con bisogni educativi speciali per i quali redigere percorsi personalizzati.**

Pertanto la situazione di partenza è la seguente:

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO	OSSERVAZIONI
Medio –alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio –basso <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> <i>Vivace</i> <input type="radio"/> <i>Tranquilla</i> <input type="radio"/> <i>Collaborativa</i> <input type="radio"/> <i>Passiva</i> <input type="radio"/> <i>Problematica</i> <input type="radio"/>	..... ..... ..... ..... .....
<u>FASCE DI LIVELLO COGNITIVO</u>	Intervento (P- C-R-Sost.)	
<b>Fascia A</b> (alta 9-10): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base più che adeguata, capacità di comprensione, dimostrano autonomia, impegno e interesse e quindi raggiungono competenze mature)	di Potenziamento  N. alunni:	
<b>Fascia B</b> (media 8): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una adeguata preparazione di base e impegno costante quindi raggiungono competenze adeguate.	di Consolidamento/Ampliamento  N. alunni:	
<b>Fascia C</b> (medio-bassa 6-7): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere hanno una preparazione di base accettabile ma impegno ed interesse non sempre costanti per cui risultano raggiungere competenze più che sufficienti	di Consolidamento/Recupero  N. alunni:	
<b>Fascia D</b> (bassa 4-5): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere hanno una preparazione di base di base lacunosa, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale per cui risultano raggiungere competenze non adeguate e modeste.	di Recupero  N. alunni:	
CASI PARTICOLARI		
	DSA	N.

	BES	N.
	DIVERSAMENTE ABILI	N.

**Gli interventi INDIVIDUALIZZATI e PERSONALIZZATI** riguarderanno attività di recupero /consolidamento che favoriscano negli alunni con qualche difficoltà il raggiungimento delle competenze accettabili (obiettivi minimi) necessarie per l'ammissione alla classe successiva .

Tale percorso consiste nell'ADEGUARE obiettivi curricolari attraverso:

- **LA SOSTITUZIONE** ossia l'obiettivo resta lo stesso, si modifica l'accessibilità cioè si usa un altro codice (vocale, gestuale, di videoscrittura,....)
- **LA FACILITAZIONE** ossia la riduzione delle difficoltà e la tempistica di lavoro più distesa . Si organizzano i materiali ossia: si preparano gli schemi semplificati, si preparano compiti semplificati (con domande a risposta multipla, a completamento, a inserimento,...) e si introducono anche degli stimoli di diversa natura (colori, immagini, mappe, autoistruzioni,...);
- **LA SEMPLIFICAZIONE** ossia, attraverso una modifica del lessico, si semplifica il compito rendendolo più comprensibile all'alunno. A tal fine è necessario semplificare anche i criteri di risposta e, di conseguenza, di valutazione attraverso l'uso di strumenti compensativi (tabelle per l'analisi grammaticale e logica, uso di mappe per l'esposizione orale dell'argomento di studio, riduzione delle quantità di richieste, ...);
- **LA SCOMPOSIZIONE IN NUCLEI FONDANTI** ossia l'obiettivo è semplificato e/o modificato facendolo diventare più accessibile. Come? Identificando attività fondanti e attività accessibili in base alle difficoltà, prestando minor attenzione alle nozioni e lavorando sui processi cognitivi;
- **PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA DEL COMPITO** ossia l'obiettivo è più' sociale che cognitivo. Si fa partecipare l'alunno a momenti significativi dell'attività' curricolare della classe. Si insiste sul clima emotivo e si attribuisce importanza ai prodotti elaborati.

Per gli alunni più capaci e meritevoli saranno promossi interventi di **consolidamento e/o potenziamento** finalizzato al raggiungimento delle competenze secondo un livello di eccellenza

## INTERVENTI PROGRAMMATI

### Recupero

Gli interventi di recupero verranno effettuati:

- nell'ambito delle ore curricolari di ogni disciplina, in cui saranno organizzate attività individualizzate;

### Consolidamento

- nell'ambito delle ore curricolari di ogni disciplina, in cui saranno organizzate attività individualizzate;
- con l'affidamento di incarichi di tutoraggio

### Potenziamento

Gli interventi di potenziamento verranno effettuati:

- nell'ambito delle ore curricolari di ogni disciplina, in cui saranno organizzate attività individualizzate;
- in corsi di potenziamento pomeridiani, in orario extrascolastico;
- nell'ambito delle **visite guidate e viaggi d'istruzione** proposti dal Consiglio di classe.

## 2) PROFILO FORMATIVO ATTESO

Il **progetto educativo** comune considera essenziali la conoscenza e la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire la partecipazione degli alunni alla proposta educativa e aiutarli nella individuazione, nell'arricchimento e nella valorizzazione delle loro potenzialità.

Gli studenti dovranno impegnarsi a rispettare regole e indicazioni di comportamento del Regolamento di Istituto, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, del Patto educativo di corresponsabilità, del Consiglio di classe e a rispettare persone, ambienti e attrezzature.

Il **progetto didattico** comune considera essenziale il raggiungimento delle **Competenze di base**, come previsto dal Regolamento del MIUR, emanato con Decreto 22 agosto 2007, n.139 e dalle Programmazioni Disciplinari. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro **assi culturali** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle **Competenze chiave UE** (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 e successive modifiche) che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. (D.M. 22/08/2007- Norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)

### COMPETENZE DI BASE

Attraverso le **CONOSCENZE** (*le abilità, la cognizione, il sapere*), le **ABILITA'** (*applicazione di metodi e procedure*), le **COMPETENZE METACOGNITIVE** (*il ragionamento l'autoriflessività, saper come fare per... sapere perché...*)

Assi Culturali	Competenze Chiave UE
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comunicazione nella madrelingua</b></li> <li>• <b>Comunicazione nelle lingue straniere</b></li> </ul>
•	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in

vari contesti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	
<b>Asse Matematico</b>	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni.</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	<b>Competenza digitale</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>	
<b>Asse storico-sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenze sociali e civiche</b></li> <li>• <b>Spirito di iniziativa e Imprenditorialità</b></li> <li>• <b>Consapevolezza ed Espressione culturale</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ul>	

## **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA IN ITALIA**

### ***Dal D.M. 22/08/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo scolastico)***

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.

- Costruzione del sé
  1. Imparare ad imparare
  2. Progettare
- Relazioni con gli altri
  3. Comunicare
    - comprendere
    - rappresentare
  4. Collaborare e partecipare
  5. Agire in modo autonomo e responsabile
    - Rapporto con la realtà
  6. Risolvere problemi
  7. Individuare collegamenti e relazioni
  8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze chiave di cittadinanza si potranno osservare e valutare attraverso i seguenti strumenti:

- compiti di realtà;
- attività progettuali;
- attività curricolari per Asse culturale;
- attività laboratoriali.

La loro rilevazione contribuirà alla valutazione intermedia e finale e alla certificazione delle competenze alla conclusione del percorso dell'obbligo di istruzione.

## **SOLO PER LE CLASSI TERZE**

- a) **La Rilevazione degli apprendimenti** degli studenti per l'anno scolastico 2018-19 avverrà tramite le prove INVALSI

2019, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017, dalla legge 107/2015 e dal D.P.R. 80/2013. , e saranno **prerequisito di ammissione all'Esame finale**. Le prove di Italiano, Matematica e Inglese (art. 7, c. 1) saranno somministrate tramite computer (CBT – *computer based testing*) interamente on line e la piattaforma di somministrazione opera sui principali sistemi operativi. Lo **svolgimento delle prove** avverrà nel mese di aprile dall' 1 al 17 aprile 2019. La prova d'Inglese riguarderà le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali (art. 7, c. 1) e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER. Le **prove INVALSI e lo svolgimento** delle azioni a esse connesse costituiscono attività ordinaria d'istituto (artt. 4, 7 e 19).

### 3) CONTENUTI DISCIPLINARI

Pur nel rispetto dei Programmi Ministeriali, i contenuti disciplinari saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni.

Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, saranno elastici e soggetti a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo richieda.

In considerazione della finalità orientativa della scuola secondaria di I grado, l'obiettivo primario di tutti i docenti non sarà solamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato.

I contenuti disciplinari sono riportati nelle Programmazioni disciplinari dei docenti.

### 4) METODI E MEZZI

- *Programmazione dettagliata di tutte le attività*: si individuano gli obiettivi specifici e si selezionano i contenuti in funzione di essi, si prevedono attività di esercitazione e consolidamento e verifiche coerenti con quanto svolto nella fase di lavoro al cui termine si collocano.

- *Individualizzazione* dell'insegnamento, in relazione alle esigenze ed alle caratteristiche degli alunni.

- *Personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento* valorizzando le diverse potenzialità di ciascuno.

- *Interdisciplinarietà* come atteggiamento costante: i docenti presentano "modi" diversi di affrontare lo stesso oggetto, confrontandosi tra loro per evitare la semplice contemporaneità di svolgimento e interventi contraddittori e disorientanti in relazione allo stesso argomento.

- *Diversificazione dell'attività scolastica*: si prevedono momenti di lezione frontale, ma anche attività collettive, di gruppo e individuali; i momenti teorici di spiegazione si alternano a momenti di dialogo e ad occasioni di confronto, coinvolgendo tutta la varietà dei linguaggi umani.

- *Problematicità*: i contenuti sono presentati come ambiti di conoscenza e di occasioni operative e non come semplici informazioni, per favorire la formazione ed il consolidamento del pensiero astratto.

- *Ridefinizione periodica* dei livelli di apprendimento e conseguentemente delle attività di recupero, consolidamento, potenziamento.

**Incontri mensili del C.D.C.**: gli incontri periodici costituiscono occasione di confronto e di verifica non solo degli apprendimenti e della maturazione globale degli alunni, ma anche dell'efficacia dei singoli interventi educativi dei docenti, così da poter procedere, se necessario, alle opportune modifiche.

**Comunicazione scuola-famiglia**: gli alunni e le loro famiglie sono costantemente informati circa le finalità e le strategie educative, oltre che della situazione particolare di ogni alunno, così che tutti i soggetti interessati - alunni, docenti, genitori - siano consapevoli e responsabili del progetto formativo in atto. Strumento utile a tal fine è il Registro Elettronico in uso.

Si prevedono tre incontri annuali collegiali: a dicembre, febbraio e maggio. Inoltre, a tutte le famiglie è stato comunicato, tramite avviso sul diario, l'orario di ricevimento dei docenti.

Oltre ai libri di testo, costituiscono strumenti dell'attività scolastica le aule speciali ed il loro materiale, libri, riviste, audiovisivi e quanto altro i docenti individuano come pertinente e utile per le loro proposte. A tal proposito si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

### 5) VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

<b>PROPOSTE DI VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE</b>	<b>Periodo</b>	<b>Accompagnatori</b>

## 6) PROGETTI D'ISTITUTO PREVISTI DAL PTOF

	PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE
Le giornate della LOGICA ( dettagli sul PTOF)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Arte-are a NATALE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'Argilla e le mani (ceramica)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Certificazione Lingua Inglese	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Le GIORNATE DI Giò ( dettagli sul PTOF)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Progetto " E-TWINNING"	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
I colori delle EMOZIONI: "Gli alberi, tra Natura e Arte" ( classi prime)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Magiche Emozioni in MUSICA ( orchestra con scuola Infanzia)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Coro "GOSPEL"	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Istruzione Domiciliare	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> ( alla necessità)
Cineforum	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Didattica a classi aperte	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Si prevede, inoltre, la partecipazione a manifestazioni e concorsi ritenuti validi e rispondenti all'O.F. della Scuola, scelti tra quelli proposti nel corso dell'anno scolastico da Enti , Istituzioni, Agenzie Educative , Associazioni Culturali.

## 7) VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe verificherà periodicamente il grado di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici trasversali e stabilirà il successivo percorso. Ai possibili ritardi riscontrati si risponderà con la revisione e con la ricerca di metodologie e percorsi alternativi.

Le verifiche, diversificate ed adeguate alla specificità delle varie discipline, saranno costituite da: prove oggettive e non oggettive, compiti di realtà, questionari, composizioni, relazioni, traduzioni, disegni e prove grafiche, prove di tipo psico-motorio, prove di carattere musicale.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: STRUMENTI E LIVELLI

<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove interdisciplinari</li> <li>• Prove disciplinari</li> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• Attività previste in progetti.</li> <li>• Osservazione diretta e sistematica</li> <li>• Compiti autentici</li> </ul>		
<b>LIVELLI DI VALUTAZIONE</b>				
(relativi all'acquisizione delle <b>competenze</b> di ciascun <b>asse culturale</b> )				
<b>Livello Critico (E)</b> 4/5	<b>Livello Iniziale (D)</b> 6	<b>Livello Base (C)</b> 7	<b>Livello Intermedio(B)</b> 8	<b>Livello Avanzato (A)</b> 9/10
Lo studente non raggiunge il livello iniziale per: - scarsa autonomia	Lo studente, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli,	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle

- scarse conoscenze di base - scarso impegno - scarse attitudini		conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
--	--	--	---	--

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** <sup>1</sup>  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO/ GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE GLOBALE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	INDICATORI
9/10  OTTIMO	Comportamento irreprensibile, maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola. L'alunno rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.
			Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.
			Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
		Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole.	
8  DISTINTO	Comportamento responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo
			Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto
			Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
		Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.
		Rispetto delle regole	Rispetta consapevolmente le regole.	
7  BUONO	Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce attivamente nel gruppo.
			Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.



	personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti.		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
		Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.
			Rispetto delle regole	Rispetta sempre le regole.
6 SUFFICIENTE	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; l'alunno, talvolta, assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Non sempre interagisce in modo collaborativo nel gruppo.
			Disponibilità al confronto	Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.
			Rispetto dei diritti altrui	Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
		Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.
Rispetto delle regole	Rispetta generalmente le regole.			
4/5 NON SUFFICIENTE	Comportamento poco corretto nei confronti di docenti o compagni o personale scolastico; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti; l'alunno non ha acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore autoregolativo.	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.
			Disponibilità al confronto	Non sempre riesce a gestire la conflittualità.
			Rispetto dei diritti altrui	Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
		Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.
			Rispetto delle regole	Rispetta saltuariamente le regole.

<sup>1</sup> La RUBRICA di valutazione del comportamento è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza. (D.Lgs 62/2017)

## 8) SICUREZZA

Nel corso dell'anno scolastico sono previste prove di evacuazione. Sarà compito del Coordinatore:

- assegnare agli alunni gli incarichi di apri fila e chiudi fila, individuando anche le riserve;
- individuare modalità di supporto per gli alunni diversamente abili;
- esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall'edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

### ALLEGATI

I PDP e i PEI (se presenti alunni BES) sono depositati agli atti della scuola:

Sora, .....

Il C.d.C.